

Pubblicato il 10/02/2022

N. 00642/2022 REG.PROV.CAU.
N. 01132/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Settima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1132 del 2022, proposto da
Giuseppina Marchì, rappresentata e difesa dagli avvocati Carlo Cipriani,
Andrea Figliuzzi, con domicilio eletto presso lo studio Carlo Cipriani in
Roma, piazza del Popolo, 18;

contro

Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Università e della Ricerca,
Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia,
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ufficio VI – Ambito
Territoriale di Caltanissetta-Enna, non costituiti in giudizio;

nei confronti

Serena Bivona, Eleonora Chiarolanza, Laura Lavore, Rosamaria Roberta
Marchesi, non costituiti in giudizio;

per la riforma

dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 07015/2021, resa tra le parti.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi degli artt. 56, 62, co. 2 e 98, co. 2, cod. proc. amm.;

Vista la contestuale istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami;

Considerato che:

- l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami può essere accolta, considerando l'elevato numero dei controinteressati indicati dalla parte appellante;
- a tal fine, l'appellante provvederà a far pubblicare, entro dieci giorni, sui siti web del Ministero dell'Istruzione e dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, il ricorso di primo grado, l'ordinanza impugnata, l'appello cautelare e il presente decreto;
- trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione l'appellante depositerà in segreteria la prova dell'intervenuta notificazione per pubblici proclami;
- non sussistono, allo stato, i presupposti dell'estrema gravità ed urgenza che, ai sensi dell'art. 56 del CPA, condizionano l'adozione dei richiesti provvedimenti cautelari monocratici;

P.Q.M.

Autorizza la notifica per pubblici proclami secondo le modalità indicate in premessa;

Respinge l'istanza di misure cautelari monocratiche.

Con successivo decreto, completata la procedura di notificazione, sarà fissata la camera di consiglio per la discussione collegiale dell'appello

cautelare.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 10 febbraio 2022.

**Il Presidente
Marco Lipari**

IL SEGRETARIO